

Egr. Curatore,

La invitiamo a prendere lettura del comunicato inviatoLe dalla Cancelleria Fallimentare del tribunale di Nocera Inferiore che trova di seguito riportato.

Le ricordiamo che i comunicati sono consultabili anche nella sezione "CIRCOLARI" all'interno dell'Area Curatore.

Comunicazione:

AI CURATORI, COMMISSARI E LIQUIDATORI.

SI TRASMETTE LA CIRCOLARE DEPOSITATA OGGI 12.03.2020 DAL GIUDICE DELEGATO DR. PASQUALE VELLECA

TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE

UFFICIO FALLIMENTI

CIRCOLARE PER GLI AUSILIARI DELLE PROCEDURE CONCORSUALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA DA COVID- 19

Il giudice delegato Pasquale Velleca,

vista la situazione di emergenza nazionale correlata al diffondersi dell'epidemia da COVID-19;

visto il D.L. 9/2020,

visto il D.L. 11/2020,

tenuto conto che le disposizioni legislative sono finalizzate al contenimento ed alla prevenzione dell'epidemia;

ritenuto che con riferimento al settore delle procedure fallimentari, i diversi soggetti coinvolti (periti, custodi, coadiutori, curatori, società specializzate etc.), la peculiarità della materia trattata ed i diversi luoghi ove essa si svolge (es. visione dei beni in vendita, presenza durante la celebrazione delle vendite, ricezione buste, apertura delle stesse etc.) allo stato non consentono di assicurare il rispetto delle misure precauzionali igienico-sanitarie imposte dalle autorità competenti al fine di evitare la diffusione del contagio da COVID-19;

ritenuto, peraltro, che la situazione contingente di allarme e preoccupazione sia idonea ad incidere sulla possibilità di raggiungere il giusto prezzo ex art. 108 L.F., falsando il mercato per l'incertezza e l'accentuata difficoltà di accedere al credito, finendo altresì per favorire implicitamente concentrazioni economiche speculative, le quali vanno certamente contrastate;

rilevato che, per tutte le ragioni sopra descritte, vi sia la necessità di limitare l'attività correlata alle procedure concorsuali per un periodo maggiore della sola quindicina di giorni di cui al decreto n. 11/2020;

P.Q.M.

DISPONE

tutti gli esperimenti di vendita con modalità analogiche o telematiche, aventi ad oggetto beni immobili, mobili o mobili registrati, fissati nel periodo dal 09.03.2020 al 31.05.2020 (incluso), da svolgersi nell'aula di udienza del giudice delegato, presso lo studio del curatore fallimentare ovvero in altro luogo, sono differiti a nuova data, comunque successiva al 31.05.2020.

A tal riguardo:

- a. per le vendite fissate dal 09.03.2020 al 31.05.2020 davanti al giudice delegato, il curatore depositerà tempestivamente istanza al giudice delegato per fissare una nuova data successiva al 31.05.2020. In tal caso, la vendita si svolgerà alle stesse condizioni già autorizzate, senza alcun ribasso del prezzo base;
- b. per le vendite fissate presso lo studio del curatore ovvero in altro luogo, alla fissazione della nuova data di vendita provvederà direttamente il curatore (avendo cura di non fissarla in una data immediatamente successiva al 31.05.2020, tenuto conto che l'emergenza sanitaria è in continua evoluzione). Anche in questo caso la vendita si svolgerà alle stesse condizioni già autorizzate, senza alcun ribasso del prezzo base.

Precisazioni:**1) Vendite autorizzate nelle quali siano già stati effettuati gli adempimenti pubblicitari, con particolare riferimento al PVP.**

In relazione a tutti gli esperimenti di vendita con modalità analogiche o telematiche, il curatore procederà tempestivamente all'effettuazione della pubblicità di cui all'ordinanza di vendita in relazione alla nuova data fissata, con pubblicazione sui siti internet indicati in ordinanza e sul PVP (per quest'ultimo come evento "avviso di rettifica") dell'avviso di sospensione e della data di rinvio della vendita.

Qualora, con riferimento alle vendite fissate tra il 09.03.2020 ed il 31.05.2020 siano già pervenute offerte cartacee o telematiche, il curatore (per le vendite fissate davanti a lui) e la cancelleria (per le vendite fissate davanti al g.d.) tratteranno le buste finora già depositate, in ragione dell'irrevocabilità dell'offerta ex art. 571 c.p.c..

Saranno valide, altresì, eventuali offerte presentate al curatore (per le vendite autorizzate davanti a lui) ovvero in cancelleria (con riferimento alle vendite davanti al g.d.) tra il 09.03.2020 ed il 22.03.2020, con la precisazione che le stesse si intenderanno ricevute il 23.03.2020;

Qualora il nuovo tentativo di vendita dovesse svolgersi oltre centoventi giorni dopo la presentazione dell'offerta, quest'ultima resterà valida, salvo il caso in cui l'offerente abbia revocato la sua offerta. La revoca dovrà avvenire nelle stesse forme dell'offerta (art. 571 c.p.c.).

2) Vendite autorizzate nelle quali siano NON stati ancora effettuati gli adempimenti pubblicitari, con particolare riferimento al PVP

In relazione alle procedure concorsuali nelle quali gli avvisi di vendita risultino depositati ma non ancora pubblicati sul PVP, giornale e siti, come prescritto nell'ordinanza di delega emessa, l'avviso deve intendersi revocato e la pubblicazione del nuovo avviso andrà effettuata in data successiva al 31 maggio 2020. Anche in questo caso, alla fissazione della nuova data di vendita provvederà il g.d. ovvero il curatore, secondo le modalità indicate alle precedenti lettere a) e b);

3) nelle procedure in cui sia già intervenuta l'aggiudicazione provvisoria, il curatore procederà normalmente a ricevere il versamento del saldo prezzo: il termine per il versamento è, comunque, sospeso sino al 22 marzo e riprenderà a decorrere, per la parte residua, a partire dal 23.03.2020;

4) fino al 31.05.2020 sono sospesi gli accessi degli ausiliari (coadiutori, periti, etc.) presso gli immobili acquisiti al fallimento. Eventuali ragioni di urgenza saranno dal curatore sottoposte telematicamente all'attenzione del g.d.;

5) fino al 31.05.2020 sono sospese le attività di visita degli immobili acquisiti al fallimento e posti in vendita;

6) fino al 31.05.2020 sono sospese le attività dei curatori che richiedano l'accesso presso luoghi nei quali non sia possibile assicurare il rispetto delle misure precauzionali igienico-sanitarie imposte dalle autorità competenti al fine di evitare la diffusione del contagio da COVID-19, ovvero che comportino l'adozione di comportamenti in grado di mettere in pericolo la salute degli ausiliari (es. operazioni di inventario, interrogatorio del fallito, etc.). Tale situazione costituisce un giusto motivo di ritardo nel deposito degli atti imposti al curatore (es. relazione ex art. 33 L.F., programma di liquidazione ex art. 104 ter L.F., etc.) Eventuali ragioni di urgenza saranno dal curatore sottoposte telematicamente all'attenzione del g.d.;

7) fino al 31.05.2020 è sospesa l'attuazione degli ordini di liberazione dei beni del fallimento che siano già stati aggiudicati ma che risultino ancora occupati. Eventuali ragioni di urgenza saranno dal custode sottoposte all'attenzione del g.d.;

8) fino al 30.04.2020 è sospeso il ricevimento degli ausiliari da parte del giudice delegato. **Soltanto per eccezionali ragioni di particolare urgenza** gli ausiliari comunicare con il g.d. scrivendo alla mail istituzionale pasquale.velleca@giustizia.it

Al di fuori delle predette ipotesi eccezionali, gli ausiliari sono invitati ad agire come di consueto, depositando le loro istanze direttamente nel fascicolo della procedura.

Al fine di consentire la massima conoscenza del presente provvedimento da parte degli ausiliari delle procedure fallimentari, manda la cancelleria di comunicare lo stesso a tutti i curatori.

Il curatore e la cancelleria comunicheranno tale provvedimento anche a tutti coloro che dovessero presentare domanda di partecipazione ad una vendita già autorizzata e differita a data successiva al 31.05.2020.

Infine, si comunichi il presente provvedimento all'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore ed all'Ordine dei Commercialisti di Nocera Inferiore.

Nocera Inferiore, 12.03.2020

Il giudice delegato

Firmato dr. Pasquale Velleca

E' copia conforme all'originale.

Nocera Inferiore, 12.03.2020

Gaspare Fiorentino

comunicazione spedita tramite il PORTALE DEI FALLIMENTI